Anno XXIII. Giovedì 3 Febbraio 1870 N. 27

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 2 Febbraio nella sua parte ufficiale contiene:

R. decreto 27 gennaio, pel quale i comuni di Trezana e di Podenzana formeranno d' ora in poi una sezione separata dal collegio elettorale di Pontremoli.

L' AMMINISTRAZIONE CENTRALE

— La *Gazz. Ufficiale* pubblica la seguente Relazione a Sua Maestà in udienza 20 gennajo 1870, del Ministro dell' interno sul decreto che riordina l'amministrazione centrale dello stesso Ministero dell' interno:

Sire.

Bisogno supremo ed urgente dell'amministrazione italiana sono la stabilità negli ordinamenti e la stabilità nella misura delle spese: il frequente mutare dei primi interrompe le tradizioni tanto giovevoli alla sicurezza e prontezza delle decisioni; la continua variazione delle seconde rende fluttuanti i pubblici servizii, e, se si tratta di stipendi, mantiene gli impiegati sempre dubbiosi del loro avvenire.

Dieci anni di esperienza ci pongono ora in grado di provvedere all' assetto normale delle cose amministrative meglio di quanto siasi potuto fare sin qui: perciò è mio pensiero raccogliere il frutto della esperienza, e ordinare i pubblici servizi in guisa che nessuna parte necessaria e buona vada perduta, ma nessuna esuberanza sia conservata, restringendo la spesa ed il numero degli impiegati nei limiti rigorosi dei bisogni amministrativi; la stabilità concorrerà allora a cementare ed accrescere l' efficacia dei nuovi ordinamenti.

Con tali intendimenti cominciai quindi dallo studiare l' ordinamento dell' amministrazione centrale dell'interno senza preconcetto disegno di economie ad ogni costo, ma con la sola norma dei lavori a cui questo dicastero deve quotidianamente soddisfare. E fui lieto di trovare che le ragioni della regolarità e stabilità del servizio non ostavano alle ragioni delle nostre finanziarie strettezze. Propongo quindi alla M. V. le disposizioni che, mentre raggiungerebbero lo scopo primo delle mie indagini, offrono allo erario qualche risparmio. Di mano in mano che saranno compiuti gli studi sopra altri rami di pubblico servizio dipendenti da questo Ministero, sarà mia cura presentare alla approvazione di V. M. quei provvedimenti che valgano a conseguire lo stesso intento.

Il ruolo normale approvato col R. decreto 23 aprile 1868, n. 4551, importava la spesa di L. 736,100, quello che ora presento alla M. V. non la importa che di L. 679,900 fra cui L. 20,000 L. 659,900 sono per salario di scrivani straordinari: senza di queste la differenza dei due ruoli è quindi di L. 76,200; essa è poi di L. 39,390 in confronto di quella a cui discendevasi nello scorso anno per la riduzione del 5 per cento ordinata approfittando delle temporanee vacanze di posti.

Col nuovo ruolo sarebbero soppresse una divisione e quattro sezioni, si ridurrebbero gli impiegati da 248 a 228, si rinvierebbero alle proprie amministrazioni i quarantuno impiegati che ora prestano servizio negli uffici ministeriali, e si farebbe proibizione di chiamarne altri in futuro; ciò che porterebbe a sessantuno gli individui dei quali cesserebbe l'opera del Ministero ed aumenterebbe di non piccola somma il risparmio che potrà più facilmente ottenersi nelle amministrazioni dipendenti.

La riunione in una divisione sola dei servizii della sanità pubblica e delle opere pie, fra cui sono tante le scambievoli relazioni, una diversa distribuzione di alcuni affari, l' aumento di un' ora per giorno nel lavoro degl' impiegati, e il servizio della copiatura degli atti commesso principalmente a scrivani straordinarii retribuiti mensilmente, permettono tali diminuzioni, e giovano al servizio con la maggiore omogeneità nel riparto degli affari, con la maggiore sicurezza negli ordini del personale, con l' applicare quasi tutti gli impiegati a lavori più degni dei loro studi. Gioveranno poi altresì, perchè il ruolo che propongo essendo rigorosamente pari al bisogno, non sono più da temere variazioni, e la stabilità che ognuno vede necessaria, sarà finalmente assicurata.

Per gli scrivani straordinari che già in altre amministrazioni fecero buonissima prova, propongo lo stanziamento di lire 20,000, più che sufficiente per aver l' opera di un numero di persone maggiore di quello che con eguale somma distribuita in stipendi si potrebbe conseguire; oltrechè l' erario avrà non lieve economia per gli assegni di aspettativa, disponibilità e pensione che ad altrettanti impiegati sarebbe tenuto, secondo i casi, di soddisfare.

Spero che V. M. approverà queste proposte, alle quali mi adopererò di dare effetto con tutti quei riguardi agli interessi individuali che saranno possibili.

LA LETTERA DI JACINI

Sull' ali del telegrafo giunse già, e noi l' abbiamo data avant' ieri la notizia di questa lettera-opuscolo che l' onorevole Stefano Jacini, altra volta ministro dei lavori pubblici, ha pubblicata, dirigendola ai suoi elettori del collegio di Terni, prendendo per argomento del suo opuscolo *le condizioni della cosa publica in Italia.*

È a tutti nota la estesa erudizione e la profonda coltura del giovine uomo di Stato; epperciò sarà facile prevedere che la sua lettera, la quale involve un vero programma di riforme politico-amministrative, sarà letta in Italia con grande desiderio ed attenzione profondo.

Ancora non abbiamo sott' occhio il nuovo scritto del Jacini, e ci limitiamo quindi a riportare quel tanto che ne dice il *Diritto*, che è il primo diario fiorentino, il quale, in breve riassunto, annunzia la lettera suaccennata.

Ecco quello che al riguardo di essa scrive il ricordato giornale:

« L' onor. autore comincia dal dichiarare che l' esame spassionato, e fuor della cerchia di qualsiasi partito e frazione politica, delle condizioni del paese, lo hanno tratto alla convinzione che questo è affetto da gravissima malattia, ma che tale malattia però risiede in una sola delle funzioni dell' organismo, nel sistema di governo. Ricercando le cause del male, trova che principalissima di esse fu l' errore del partito moderato liberale di non aver compreso come, dopo il 1866, fosse necessaria una profonda mutazione nell' organismo e nell' indirizzo governativo. Prova che in Italia finora partecipò al sistema di governo soltanto l' uno o tutt' al più il due per cento della sua popolazione, e constata come da ciò derivi un contrasto flagrante tra il paese reale aspirante all' ordine e alla stabilità del Governo, e la rappresentanza legale del medesimo, condannata dal sistema finora vigente a perpetuare il provvisorio disordine finanziario, amministrativo e morale. Esamina quindi tutti gli elementi di siffatto contrasto e le sue differenti forme; e passando in rassegna e confutando diversi rimedi proposti finora per toglierlo, conchiude che l' Italia ha bisogno di un Governo forte, ma senza che per ottenerlo abbiasi a rinunziare ad alcuna libertà, e sostiene e dimostra che un Governo forte è possibile soltanto mediante una riforma parlamentare per la quale s'abbia una Camera eletta per suffragio universale a doppio grado, e competente per soli affari direttamente legati al mantenimento dell' unità nazionale, — e che lo sviluppo progressivo e liberale di tutte le forze attive del paese è possibile soltanto mercè il più completo decentramento amministrativo per provincie, e per associazioni di queste in Regioni, destinate alla tutela dei maggiori affari, e rappresentate da corpi deliberanti costituiti con legge elettorale apposita.

« Aggiunge che le Regioni, volute dalla varietà delle condizioni locali, della coltura, degli interessi e delle tradizioni, e già proposte quando la loro attuazione contrastava col supremo scopo dell' indipendenza nazionale, oggi soltanto divennero opportune e applicabili al sistema amministrativo, e che la doppia riforma faciliterebbe la restaurazione finanziaria. »

La *Gazzetta dell' Emilia* poi scrive:

« Le idee dell'on. Jacini meritano di

essere seriamente ponderate pria di esprimerne un giudizio definitivo. Però fin da ora due di quelle idee le accettiamo senza alcuna restrizione, e sono: che all'Italia fa mestieri un Governo forte, ma che un tal Governo forte non deve impedire in maniera alcuna lo sviluppo di ogni libertà. Queste idee d'altronde sono affatto astratte, e pria di riconoscere che l'onorevole Jacini nella sua lettera ne svolga l'applicazione pratica, ci riserbiamo di leggere quello scritto.

« Con lui siamo e saremo sempre di accordo nel sostenere che al nostro paese è necessaria la libertà intera nel più largo senso, ma che occorre in pari tempo un Governo, tanto forte che possa fare osservare le leggi dello Stato scrupolosamente, e che dal canto suo non avvenga mai che sia violata. »

Questo è il giudizio della *Gazzetta dell' Emilia* intorno alla lettera dell' onor. Jacini, al quale anco perchè lo vediamo diviso da altri reputati Diarii francamente dichiariamo di associarci anche noi facendo le stesse riserve del diario bolognese.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L' *Italie* conferma che in seguito alla morte dell' arciduca Leopoldo di Lorena, il re ha ordinato il lutto di 40 giorni. Anche il gran pranzo che doveva aver luogo la sera del 1.° corrente è stato sospeso, e tutte le vivande già preparate, per ordine espresso del re, vennero mandate agli ospizi ed asili infantili, ed agli istituti dei vecchi poveri.

— È giunta a Firenze una Commissione sarda col mandato di raccomandare al Governo gli interessi dell'isola e specialmente di sollecitare la costruzione delle strade ferrate sarde. La Commissione fu ricevuta ieri dal ministro Gadda, e stamane avrà udienza dal presidente del Consiglio e dal ministro delle finanze.

— La *Gazz. del Popolo* scrive: Si afferma che l' onorevole ministro dell' interno, di accordo coi diversi segretari più o meno generali, che trovansi ai suoi fianchi, sta preparando alcune modificazioni alla legge comunale e provinciale che sarebbero annunziate alla Camera subito dopo la convocazione della medesima, ma discusse dopo i provvedimenti finanziari che proporrà l' onorevole Sella.

— Con regio decreto del 23 caduto gennaio si stabilisce che a datare dal 1° febbraio sia soppressa una delle attuali tre compagnie ordinarie della real casa invalidi e compagnie veterani di Napoli, che vengono così ridotte a due.

— Analogamente a quanto già venne praticato negli anni passati, il Ministero della guerra ha determinato che anche nel presente abbiano ad aprirsi per gli ufficiali inferiori delle armi di linea scuole speciali preparatorie agli esami fissati per l' ammissione alla scuola superiore di guerra.

Queste scuole avranno principio col 15 del prossimo venturo marzo, e saranno chiuse il 30 giugno.

Si ammetteranno a dette scuole i capitani e gli ufficiali subalterni delle armi, di linea che ne facciano volontaria domanda e che abbiano i requisiti all' uopo richiesti, nella proporzione seguente, cioè:

Per ogni reggimento fanteria, 2 capitani e 3 ufficiali subalterni.

Per ogni reggimento cavalleria, 1 capitano e 1 ufficiale subalterno.

Per ogni battaglione bersaglieri, 1 ufficiale inferiore.

— L' *Opinione Nazionale* scrive:

Corre voce, che noi registriamo con riserva, che la Sinistra abbia deciso di combattere a tutt' oltranza il Ministero Lanza appena verrà riaperta la Camera.

MILANO — Il *Corriere di Milano* scrive:

Si dice che il municipio s' accinga ad una radicale e completa riforma del personale degli impiegati, incoraggiando e premiando il vero merito, l'operosità e lo zelo, ed attuando severissime discipline, che assicurino un più rigoroso ed esatto adempimento del pubblico servizio.

— Nell' elezione dei membri del Consiglio direttivo della Banca popolare, riescì eletto per acclamazione unanime a presidente onorario Luzzati commendatore Luigi.

VENEZIA — La *Gazzetta di Venezia* crede sapere che la mattina del 31 decorso gennaio il prefetto abbia consegnato al principe Giovanelli il decreto reale di nomina a Sindaco del Comune di Venezia. I voti dell'intera città sarebbero così esauditi.

VERONA — Il Consiglio comunale di Verona nella sua seduta del 27 spirato gennaio votava un ordine del giorno col quale invitavasi la Giunta a formulare un progetto pel quale il Comune di Verona potesse entrare nel consorzio progettato per la costruzione della ferrovia *diretta* da Verona a Bologna per Cento e Ostilia.

NAPOLI — Troviamo nel *Pungolo* di Napoli, 27 gennaio:

« Il dottor Nelaton, durante il breve soggiorno nella nostra città; fu consultato per parecchie malattie, e stamane ancora, un'ora prima della sua partenza per Roma, trovavasi in consulto cogli egregi professori Tommasi e Palasciano.

Il celebre operatore francese era a Napoli colla moglie e colla figlia.

Stamane partiva col convoglio di Roma, nel quale aveva pure preso posto il figlio del Kedive che si reca ad assistere allo spettacolo del Concilio. »

— Il *Piccolo Giornale* scrive:

È giunto da parecchi giorni in Napoli l' onorevole generale Pianell.

Ci si dice che il generale di Pettinengo sia partito per Torino, dove si raduna il Comitato per le opere di difesa del regno.

— Leggesi nell' *Oriente*:

In occasione dell' onomastico del Re, per cura del Commercio napoletano, avrà luogo la premiazione degli alunni delle scuole popolari che più si resero benemeriti nello scorso anno scolastico.

— Ieri sera alla Casina dell' Unione ebbe luogo un trattenimento di giochi di prestigio. Vi assistevano i Principi Reali col loro seguito, circa ottanta dame e duecento signori. Finiti i giuochi, cominciarono le danze. Le LL. AA. si ritirarono alla mezzanotte.

CATANIA — La Deputazione provinciale ha provveduto ai modi onde spingere i lavori delle 35 strade che sta costruendo in quel territorio l' Amministrazione provinciale. — Così dice la *Gazzetta di Catania*, la quale spera che nell' anno corrente possano le strade aprirsi al transito, ad un patto, che la direzione tecnica secondi gli intendimenti della deputazione.

RAVENNA — Sembra che ancora in Ravenna alcuni consiglieri comunali intendano proporre, ad esempio dei municipi di Bologna e di Forlì di abolire la istruzione religiosa nelle scuole comunali.

BOLOGNA — Leggiamo nella *Gazz. dell' Emilia* del 2 corrente:

Trattavasi ieri innanzi al nostro Tribunale Correzionale la causa di Montesi Valentino d'Ancona, colui che in un dopo pranzo dello scorso autunno feriva cinque preti di questa città.

L'accusa era sostenuta dall'avvocato Bertolotti, e la difesa dall' avvocato Giulio Brunelli.

Dietro le risultanze del dibattimento e le dichiarazioni dei periti medici signori professori Roncati e Berzaghi, l'accusa veniva ritirata dal P. M., essendosi constatato trovarsi il Montesi sotto un eccesso di delirio transitorio al momento dei ferimenti.

Ecco un individuo restituito alla società ch' egli può nuovamente porre in allarme e in pericolo! Non poteva darsi fatto più opportuno di questo per far rilevare la grande utilità di quella filantropica istituzione, della quale furono gettate le basi qui in Bologna, la *Società di patrocinio pei poveri guariti da pazzia*.

Perciò noi cogliamo l'occasione per eccitare nuovamente la carità dei nostri concittadini.

ROMA — Secondo la *Correspondance du Nord Est* del 23, gennaio p. p. il papa fece il seguente discorso al prelato polacco Sosnowski, il quale trovasi attualmente a Roma:

« Sono, è vero, l' indegno rappresentante di Gesù Cristo, Dio ed uomo; però non ho il dono di conoscere ciò che la Provvidenza, nei suoi disegni, ha deciso di realizzare per le Nazioni, nè l'epoca di questa realizzazione. Non dimeno ho la ferma speranza che la misericordia divina cangierà ben presto in clemenza quella verga di castigo che, per varii peccati, si è aggravata su la Nazione polacca, e ch' essa accorderà a quella Nazione che soffre tanto in questo momento, la grazia della sua benedizione, rendendogli la sua antica esistenza, la sua indipendenza ed il suo rango. Come pegno di questa speranza, dò la mia benedizione apostolica a quella Nazione ed a te che la chiedi. »

— Leggiamo in una lettera da Roma dei *Dèbats*:

« I prelati italiani, sui quali la Corte di Roma credeva porter fidare completamente per l' approvazione del dogma dell' infallibilità, si mostrano prudenti e riserbati, e se sto a ragguagli attinti a buona fonte, essa incontrerebbe una resistenza inaspettata da parte di parecchi cardinali. »

CRONACA LOCALE

Ieri giorno di festa, secondo l' antico calendario, ma dichiarato feriale da recente disposizione del Governo gli uffici prefettizi, comunali, giudiziarii, erariali, in una parola tutti erano aperti e funzionarono col solito ordine e coll' intervento degli impiegati. Il Tribunale e la Pretura del 1.° Mandamento tennero le solite udienze.

Le scuole per altro in generale sono state poco frequentate; molti magazzini e botteghe, anche in luogo centrale, si tennero chiusi, ed i pubblici passeggi vennero frequentati assai più che nei giorni di lavoro. In conclusione, la nostra popolazione non ha potuto ad'un tratto scordarsi del passato, ed ha voluto fare festa per metà. Speriamo però che il nuovo calendario, che è quello dell' antico Piemonte, ove è indistintamente osservato, entrerà felicemente, con un pò di tempo e di pazienza, nelle abitudini anche della nostra popolazione.

Il Consiglio comunale nei giorni d' oggi, di domani e di Sabbato continuerà la Sessione di secondo invito, aperta nel 9 dicembre 1869 per la trattazione degli oggetti di cui all' ordine del giorno già da noi pubblicato.

Sappiamo che il nostro Municipio, in quest' anno, intende fare tutte le economie possibili ed immaginabili e sta bene, anzi sta benissimo; ma badiamo però che la economia non

degeneri in grettezza. Diciamo ciò, poichè, a nostro subordinato parere, certe cosuccie che riescono di decoro alla città, e di comodità pei cittadini dovrebbero pure essere tenute in considerazione. Per es. osservammo che si è di molto impicciolito il formato degli Avvisi e Decreti del Municipio, i quali, affissi ai muri fra gli altri Manifesti, di molto maggiore formato, della Società Operaja, della Camera di Commercio, dei Teatri di questa Città ec. ec, che si distinguono e quasi ponno leggersi a venti passi di distanza, sfuggono agli occhi dei passanti e così corrono rischio di divenire inefficaci.

Parimenti, per ragione di economia, da parecchie sere l'orologio notturno della torretta in Piazza della Cattedrale non si illumina più.

Era di tanta comodità quell'orologio alla sera; si è speso tanto per erigerlo e per mantenerlo registrato e illuminato per due anni (locchè conferma come fosse utile) che si poteva bene anco approvare nel preventivo 1870 la spesa di manutenzione dell'illuminazione altresì per quest'anno, economizzando invece in qualche altra cosa, puta nell'illuminazione di via Giovecca.

UFFICIO 1.° DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara.

1 Febbrajo 1870

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 5. — Totale 6.

Matrimoni — Mantovani Gaetano di Ferrara, d'anni 25, celibe, canepino, con Costantini Luigia di Ferrara, d'anni 20, nubile.

Morti — Mari Carolina, d'anni 34, coniugata, di Ferrara.
Minori agli anni sette N. 2.

2 Febbrajo

Nascite. — Maschi 6. — Femmine 2. — Totale 8.

Morti — Grazi Giovanna di Ferrara, d'anni 22, nubile — Paparelli Beatrice di Ferrara, d'anni 50, vedova — Graziadei Teresa di Ferrara, d'anni 64, domestica, nubile.
Minori agli anni sette — N. 2.



Carolina Mari, amica affettuosa, illibata consorte, tenera madre, nella notte del 31 caduto hai lasciato la terra e le sue amarezze, in età ancora giovanile! La rara bontà del' animo ti rendeva degna di volare al bacio del signore. Ma ohime! il tuo consorte, che tanto ti amava, non potrà più vederti a compiere il santo ufficio di educare figli che ti rassomigliano per gentilezza, virtù ed amore! Io non potrò più stringerti al seno, fruire dei tuoi consigli confermati dall'esempio di una vita incontaminata!

Così fu scritto lassù, e basta. E Tu intanto dagli eterei scanni, in cui oggi risiedi, accetta questo tenue ma sincero tributo dell'affetto imperituro della tua amica. L.

Varietà

Duello. — A Berlino molto si parla di un duello seguito in quella capitale, e che minaccia di essere fatale per uno dei combattenti. Il conte Maurizio Hohental, nobile prussiano, ed il conte Uxakyll, militare, addetto alla legazione austriaca a Berlino ebbero tra loro dissapori di tal natura, che fu creduto impossibile un accomodamento pacifico tra di loro, e perciò seguì il duello alla pistola nel bosco detto Grünewald, vicino alla città. Il conte Uxakill cadde ferito alla coscia. Fu incontanente trasferito alla sua dimora, dove fu visitato dal celebre chirurgo barone Langenbuck, gli sforzi del quale, per estrarre il proietto, tornarono vani. Pare che lo stato dell'infermo sia molto grave, e i medici che lo curano cercano di ottundere l'acerbità dei dolori con forti dosi d'oppio.

Un'avvocatessa facile. — A Chicago una giovane e bella americana patrocinava quindici giorni addietro davanti ai tribunale, essa stessa, la propria causa contro un signore, che rifiutava di mantere la sua promessa di sposarla. Egli offriva invece il compenso di 200 dollari per danni ed interessi.

« Come! duecento dollari! esclamò piena d'indignazione la bella ed offesa giovane: duecento dollari pel mio cuore spezzato, per la mia anima oppressa, per le mie speranze distrutte e l'intera mia vita avvelenata! Ah no! Giammai! — Che ei ne dia almeno 300, e sarà un affare finito.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
4 Febbrajo	12.	17.	33.

Osservazioni Meteoriche

31 GENNAJO 1 FEBBRAJO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 769, 96 772, 42	mm 769, 86 772, 23	mm 770, 05 772, 10	mm 770, 14 772, 25
Termometro centesimale	o — 1, 21 — 0 14	o + 2, 68 + 2,83	o + 4,34 + 3,35	o + 0,88 + 0, 95
Tensione del vapore acqueo	mm 3. 48 3, 87	mm 3,14 3, 74	mm 3, 84 4, 62	mm 4, 28 4 04
Umidità relativa	o 82, 3 85, 3	o 56. 7 66, 0	o 61, 6 79, 3	o 89, 4 82, 7
Direzione del vento	NO NO	NO NO	NO NO	NO NO
Stato del cielo	ser. neb. n. neb.	sereno q. n.	sereno ser. n.	sereno q. n. n.

	minima	massima
Temperature estreme	o — 3 2 — 1,7	o + 4, 6 + 4, 6
	giorno	**notte**
Ozono	8, 0 6, 6	9, 0 7, 0

Alla mattina brin.

(1) Leggiamo nella GAZZETTA MEDICA (*Firenze 27 Maggio* 1869. — È inutile di indicare a qual uso sia destinata la **Tela all'Arnica Galleani** perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima e quasi comune. È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani** e d'arnica, ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella Galleani, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all'Arnica Galleani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Prezzo Ital. L. 1 *scheda doppia*

La **Farmacia Galleani**, via Meravigli, 24, Milano, spedisce il rimedio a domicilio per tutta Italia contro vaglia postale di L. **1. 20.** Rotolo contenente 12 schede L. **10.**

Si vende pure in Ferrara Presso le tre Farmacie **Navarra.**

Il sig. dottore Bonnarie medico dell'ospedale dei sifilitici a Lione, dopo numerose esperienze sulle *Capsule ed iniezioni al Matico* di Grimault e C., farmacisti a Parigi, ne dà i seguenti rapporti nella *Gazzetta Medica* di Lione: « A' nostri giorni la virtù « curativa del Copahu e del Pepe-Cubebe è « sempre più studiata e raffinata, e se fin « qui vi furono medicamenti i più accreditati « contro gli scoli blennoragici ora non pos« sono più pretendere ad esserne considerati « come gli specifici. — Le nostre osserva« zioni e le nostre esperienze ci fanno certi « che le *Capsule ad iniezione al Matico* pre« parate da Grimault e C.^a son dotate di una « reale efficacia nella cura degli scoli. »

Deposito in Ferrara Farmacia NAVARRA.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Firenze 2. — *Parigi* 1. *Corpo legislativo.* Kèratry annunzia una interpellanza su la necessità di applicare le leggi esistenti verso i gesuiti e le altre comunità religiose.

Discutonsi quindi le interpellanze su le ammissioni temporarie dei tessuti di Cotone. Alcuni oratori attaccano il decreto 10 gennaio. Louvet e Buffet rispondono. Si adotta a grande maggioranza l'ordine del giorno puro e semplice.

Vienna 2. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica le nomine di Hasner a presidente del Ministero, del generale Wagner alla difesa pubblica, di Bankaus all'agricoltura e Stremayz all'istruzione.

Londra 2. — Il *Times* pubblica una lettera del comandante di un legno inglese su le coste di Africa, che annunzia che Livingstone fu ucciso e il suo corpo bruciato dagli indigeni di Congo, che lo accusavano di aver fatto morire il loro re con la magia.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	1	2
Rendita francese 3 0[0	73 85	73 87
» italiana 5 0[0 in cont.	55 15	55 05
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele.	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull'Italia	3 1[8	3 1[8
Credito mobiliare francese	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	1	2
Rendita ital.	56 90 —	57 15 —
Oro	20 60 —	20 61 —

(Inserzione a pagamento)

Cona 2 Febbraio.

L'esposizione inesatta dei fatti ne svisa e cangia la natura. — Il sottoscritto venuto oggi solo a cognizione del racconto fatto dalla *Gazzetta Ferrarese* N.° 24 del corrente anno nella Cronaca locale di un anedotto che lo riguarda si da premura di rettificarlo — Non fu perchè si trattava *di persona povera* che il Medico si rifiutò di visitarla: nel lungo esercizio della sua condotta la cura gratuita ai poveri fu dovere di cui nessuno potè mai rimproverargli l'inosservanza — Una dispiacente vertenza che la metteva in delicata posizione verso la famiglia dell'infermo lo indusse a consigliare la chiamata di altro medico; la cosa è notoria al Paese ed all'autorità Giudiziaria e Comunale, e l'infermo trovasi già risanato.

Dott. Giovanni Veronesi

ANNUNZI GIUDIZIARI

SI RENDE NOTO

Che nella Causa tra l'Amministrazione dei residui Beni Camerali Ecclesiastici rappresentata dai due Commissari Delegati in Ferrara Sig. Avv. Anselmi Cesare e Monsignor Canonico Don Giovanni Pietro Bottoni.

Contro

Valesani Maria, fu Sebastiano e Belvisi Anna Maria Ludgarda, esposta, già domiciliate in Ferrara ed ora di ignota dimora, è stata pronunciata sentenza definitiva di devoluzione della Casa e migliorati sita in Ferrara strada della Sacca, Civ. Num. 2656, di Mappa N. 1735 a favore della prelodata Amministrazione ed a carico delle suddete, da questo R. Pretore del 1.° Mandamento nel 15 gennaio anno corrente, avente detta sentenza l'esecutorietà provvisoria e la condanna delle Valesani e Belvisi negli arretrati Canoni e spese del giudizio.

Detto giudicato fu dall'infrascritto Usciere delegato notificato per affissione e con trasmissione di esemplare autentico al Pubblico Ministero sotto il dì 3 Febbrajo corrente.

Angelo Isler

AL NEGOZIO
DI
GIUSEPPE PURICELLI
GRANDE ASSORTIMENTO
LANERIE
in Corpetti, Mutande, Calze,
mezze Calze e Manichetti
Camicie di Flanella

GUANTI
di pelle lucidi a L. 1. 50 il pajo.
a doppia cucitura » 2. 50 »
a 2 bottoni per donna » 2. — »

GUANTI D' INVERNO
di Cachemire con flanella e senza di pelle con flanella rossa e con pelo.

GUANTI DI DANTE
a cucitura semplice e doppia.

REVOLVER
da 7 9 e 12 millimetri nazionali e francesi e cariche relative.

ACQUE MINERALI
DI MONTECATINI
CESANA, DAMIANI e C.
Società Concessionaria

Sorgenti Tettuccio, Regina, Olivo, Rinfresco.

Le acque del Tettuccio della Regina e dell'Olivo sono di grande efficacia contro le Gastriti, la clorosi e la cacchessia miasmatica. Ma l'azione loro è sopratutto potente contro le malattie del Fegato della Milza e contro le Diarree inveterate.

L'acqua del Rinfresco, poi, è veramente miracolosa ed unica in Europa nelle malattie delle vie genito-orinarie e delle vesciche (provenienti in generale da affezioni veneree antiche, o recenti, o mal curate).

Le acque di Montecatini si possono bevere durante tutto l'anno senza che l'abitudine ne faccia loro perdere l'efficacia. L'uso quotidiano di esse infonde, anzi agl'individui un benessere sorprendente. Nelle regioni paludose sono un potente preservativo contro le febbri miasmatiche.

Si faccia attenzione alle contraffazioni. Si pongono in commercio acque di Montecatini che sono attinte clandestinamente e nelle gore che servono di scolo ad ogni sorta d' acque e perfino ai rifiuti di quelle che hanno già servito pe' bagni.

Ogni recipiente delle quattro suddette sorgenti porta un sigillo collo stemma reale, la firma della Società Concessionaria ed una breve istruzione sul modo di cura.

Per commissioni ed informazioni dirigersi ai signori Cesana, Damiani e C. in Montecatini (Provincia di Lucca).

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

AL NEGOZIO BRESCIANI
in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

SONO DA AFFITTARE

in questo S. Michele, le due Botteghe in via Corte Vecchia detta degli Orefici, che già servivano d'Agenzia alla spedizioneria Rigosi. Alle condizioni da convenirsi col dott. Gaetano Dotti.

RIDUZIONE DI PREZZI

In seguito di considerevoli acquisti e dell' attuale ribasso dell' aggio sull' oro, il sottoscritto proprietario del **GRANDE DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE**

FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5

è in grado di fare i seguenti prezzi finora mai praticati in Italia:

Macchina VERA AMERICANA DI WHEELER E WILSON

N. 2 per biancheria, Sarte ed uso di famiglia sopra semplice tavola. . . . . . . L. 260
N. 2 sopra tavola verniciata e lavorata, pedali bronzati . . . . » 275
N. 1 sopra tavole verniciata e lavorata, noce o mogano, con braccia argentate. . . » 300
Apparecchio per fare occhielli. . . . . . . » 150
» per ricamare con tre fili diversi. » 50

NB. Questi due Apparecchi si possono soltanto adoperare colla vera Macchina americana di WHEELER e WILSON.

Macchina VERA AMERICANA DI ELIAS HOWE JR.

N. 2 per biancheria e Sarte, uso di famiglia. L. 230
N. 2 per Sarto e mestiere . . . . L. 280
N. 3 per Calzolai e Valigiai . . . . » 230

Macchina VERA AMERICANA DI WEED.

N. 2 per Sarto e Fascettai . . . . L. 230
N. 3 per Calzolai e Valigiai. . . . . » 280

PRECAUZIONE.

Delle Macchine americane WHEELER e WILSON, ELIAS HOWE JR. e WEED, esistono numerose imitazioni, ed essendo talvolta persino imitata la marca di fabbrica, il pubblico è caldamente pregato, per proteggersi dalle contraffazioni, di domandare sempre delle Macchine vere ed originali americane, ed in caso di compra *di farsi dichiarare dal venditore sulla fattura* **garantita per vera ed originale americana.**

Macchina sistema WHEELER E WILSON
di fabbrica inglese e tedesca.

N. 2 con tutti gli apparecchi d' uso . . . . L. 210
Con coperchio . . . . » 245
N. 1 argentata, con coperchio e tutti gli apparecchi. . . . . » 260

Macchine a mano.

Lincoln, a due fili. . . . . L. 125
Wilcox e Gibbs N. 1 ad un filo. . . . . . » 60
» » N. 2 più grande . . . . . . » 90

Macchina da far Calze ed ogni lavoro di Maglia

Con questa Macchina si può fare da 20 a 30 paia di Calze al giorno . . . . . . L. 450

Nel prezzo delle Macchine sono compresi tutti gli utensili ed accessori, e non si fanno pagare a parte come si usa in altri Magazzini.

I signori acquirenti in Firenze hanno diritto *GRATIS* a tante lezioni quante sono sufficienti per lavorare colla massima facilità e precisione. Otto Lezioni sono generalmente sufficienti a tale scopo, **stante la grande semplicità e perfezione delle Macchine.** — Ogni Macchina è accompagnata da una istruzione dettagliata ed illustrata in lingua italiana.

SOPRA SCONTO AI COMPRATORI ALL' INGROSSO.

La mia Casa è fornita **soltanto** di Macchine dei migliori sistemi finora conosciuti e delle primarie fabbriche. Ogni Macchina Americana viene garantita sopra fattura per **tre anni**. Qualunque riparazione si eseguisce in questo frattempo assolutamente ***gratis***.

Aghi, Cotone, Seta e Refe a prezzi discretissimi di Fabbrica.

PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI SI SPEDISCONO GRATIS.

Contro vaglia postale, si fa spedizione per tutto il Regno, bene imballato e franco alla stazione di Firenze.

E. E. OBLIEGHT.

DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE, FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5
SUCCURSALE VIA CERRETANI, N. 8.

VERA TELA ALL' ARNICA
del Farmacista
OTTAVIO GALLEANI
MILANO VIA MERAVIGLI, 24

Anche la **Prussia** ha fatto **omaggio** a questa tela all' Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità.

Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è **proibito** l' ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità, se prima non è riconosciuta **idonea** ed **utile** da una apposita **commissione**. L' **Allgemeine Medicinische Central Zeitung**, a pag. 744 N. 62 del 4 agosto corrente (anno XXXVIII di sua vita) di **Berlino**, ne riporta le conclusioni, di cui si unisce il

RAPPORTO

Originale tedesco

Echtes Galleani' s Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Galleani, Chemicus aus Mailand, ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu untersuchen und zu analysiren, müssen wir nach manigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani' s Echtes Arnica-Pflaster ein ganz besonders anzuempfehlendes und wirksames Heilmittel für Rheumatismus, Neuralgie, Hüftschmerzen, reumatische Schmerzen, Quetschungen und Wunden aller Art ist. Mit diesem Pflaster werden auch Hühneraugen und ähnliche Fusskrankheiten gründlich curirt.

Wir können dem Publicum dieses heilsame Pflaster nicht genug anempfehlen und machen darauf aufmerksam, dass verschiedene andere schlecht nachgeahmte Pflaster unter demselben Namen bei uns verkauft werden, in Folge der grossen Beliebtheit des echten. Das Publicum wolle daher genau nur auf das Echte Galleani' s Arnica Pflaster achten, und wird dieses Pflaster. — Vera tela all' Arnica del chimico O. Galleani di Milano — gegen Einsendung von 14 Silbergroschen franco durch ganz Europa versendet.

Traduzione

Vera tela all' Arnica di O. Galleani La tela all' Arnica del chimico O Galleani di Milano, è da qualche anno introdotta eziandio nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa *vera tela all' Arnica di Galleani* è uno specifico commendevolissimo sotto ogni rapporto ed un' efficacissimo rimedio per i reumatismi, contusioni e ferite di ogni specie. Con esso si guariscono perfettamente i calli ed ogn' altro genere di malattia dei piedi.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l' uso di questa tela all' Arnica, dobbiamo però avvertirlo che diverse contraffazioni sono spacciate da noi sotto questo nome, a causa della grande ricerca della vera. Il pubblico sia dunque guardingo, per non richiedere ed accettare che la vera tela all' Arnica del chimico *O. Galleani*.

La vera tela all' Arnica del Farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco.

O. Galleani, Milano.

Costo a scheda doppia franca per posta nel regno . . . L. 1. 20
Fuori d' Italia, per tutta Europa, franca . . . . . « 1. 75
Negli Stati Uniti d' America, franca . . . . « 2. 30

Deposito in FERRARA nelle 3 Farmacie di **Filippo Navarra.**

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.